



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

Bando per la concessione di contributi ad attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica e dalle sale della comunità nell'ambito dell'esercizio cinematografico per l'anno 2026, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017 n. 341.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*” e successive modificazioni;

VISTO in particolare l’articolo 27 della legge n. 220 del 2016, e successive modificazioni, che prevede contributi alle attività e alle iniziative di promozione e di diffusione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341, recante “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 9, comma 1, del sopra citato decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341, che prevede che la Direzione Generale Cinema e audiovisivo emani annualmente uno o più bandi per il sostegno alle suddette attività di diffusione;

VISTA la legge di bilancio del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016 n. 220;

VISTO il decreto ministeriale 5 marzo 2026 n. 101 recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2026*”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, ed in particolare l’articolo 4, comma 1, lettera e), il quale destina una quota pari a euro 500.000,00 alla realizzazione di attività di diffusione della cultura



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica e dalle sale della comunità nell'ambito dell'esercizio cinematografico;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura del 31 ottobre 2025 n. 402, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO l’articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, che prevede l’adozione del “Piano Olivetti per la Cultura” finalizzato a promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento – anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento, nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di co-progettazione ai sensi dell’articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – favorendo lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, che prevede, tra le finalità del “Piano Olivetti per la Cultura”, la promozione della produzione culturale e artistica giovanile (lettera b-bis) e la promozione la valorizzazione del cinema e del settore audiovisivo (lettera e-ter);



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

VISTO il decreto del Ministro della Cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 2 aprile 2026, n. 150, con il quale ai sensi dell'art.1, comma 2, del sopracitato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, è stato adottato il "Piano Olivetti per la Cultura";

VISTO l'accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per lo sviluppo di strumenti di politiche di sostenibilità nel settore cinematografico e audiovisivo stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), e nello specifico, la Direzione Generale economia circolare, le cui competenze sono state assegnate alla nuova Direzione suddetta, e il Ministero della cultura (MiC) e nello specifico, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo adottato con decreto direttoriale 10 gennaio 2024 n. 182 e rinnovato con accordo adottato in data 9 ottobre 2025 – Registro Ufficiale MASE n.0186372, per una durata ulteriore di 36 mesi;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2024, n. 3361, recante "*Disciplina dei requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione e del contenuto delle certificazioni*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2026 n. 279 recante "*Disposizioni applicative in materia di costituzione e funzionamento della commissione degli esperti per la selezione delle attività e delle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva destinatarie di contributi di cui all'art. 27 della Legge 14 novembre 2016 n. 220*";

emana il seguente bando

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione, per l'anno 2026, di contributi per la realizzazione di attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica e dalle sale della comunità, ai sensi del decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341 e successive modificazioni, citato in premessa.
2. Le iniziative di cui al comma 1 sono finalizzate a rafforzare, a livello nazionale e internazionale, la cultura cinematografica e audiovisiva nonché a valorizzare l'identità e la coesione culturale italiana.
3. Ai fini del presente bando, si intende per:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- a) «circolo di cultura cinematografica»: l'associazione senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico o con atto privato registrato, che preveda nel proprio atto costitutivo, e svolga effettivamente, attività di promozione della cultura cinematografica attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche;
- b) «associazione nazionale di cultura cinematografica»: una associazione senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico, diffusa e operativa in non meno di cinque regioni, alla quale aderiscono circoli di cultura cinematografica ed organismi ed enti specializzati;
- c) «sala della comunità»: la sala cinematografica di cui sia proprietario o titolare di diritto reale o di godimento sull'immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato;
- d) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
- e) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni.

Articolo 2 ***Dotazione finanziaria***

- 1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e), del decreto ministeriale 5 marzo 2026 n. 101 citato in premessa, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando, per l'anno 2026, sono pari ad euro 500.000,00.
- 2. Tali risorse sono così ripartite:
 - 10%, pari a euro 50.000,00 ai circoli di cultura cinematografica;
 - 80%, pari a euro 400.000,00 alle associazioni nazionali di cultura cinematografica di cui:
 - i. il 20%, pari a euro 80.000,00 è assegnato a iniziative realizzate in comune tra due o più associazioni;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

- ii. il 30%, pari a euro 120.000,00 è assegnato a ciascuna delle associazioni in relazione al numero di circoli ad essa aderenti e attivi alla data di presentazione della domanda di contributo e alla loro distribuzione sul territorio nazionale;
- iii. il 50%, pari a euro 200.000,00 è assegnato sulla base delle attività programmate da ciascuna associazione, adottando criteri di proporzionalità e tenendo conto di quanto assegnato in base agli automatismi di cui ai precedenti punti i) e ii);
 - 10%, pari a euro 50.000,00 alle sale della comunità.
- 3. Nel caso le richieste presentate ovvero approvate non esauriscano le risorse previste in una o più delle linee di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, la dotazione finanziaria non assegnata può essere destinata al finanziamento delle altre linee di intervento previste al medesimo comma 2.
- 4. I contributi concessi dal presente bando non sono cumulabili, per il medesimo progetto, con quelli concessi ai sensi degli articoli 5, 6, 7, 8 e 10 del citato D.M. 31 luglio 2017 n. 341.
- 5. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo possono essere incrementate con successivi provvedimenti.

Articolo 3 ***Requisiti di ammissibilità***

- 1. Possono presentare richieste di contributo di cui al presente bando:
 - a) i circoli di cultura cinematografica che attestino, in forma di autodichiarazione di cui all'Allegato 1, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera a);
 - b) le associazioni nazionali di cultura cinematografiche, anche di nuova costituzione, che attestino, in forma di autodichiarazione di cui all'Allegato 1, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), e che siano attive da almeno tre anni;
 - c) le sale della comunità che attestino, in forma di autodichiarazione di cui all'Allegato 1, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 3, lettera c).
- 2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale sul territorio nazionale;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- d) attestare, in forma di autocertificazione e di autodichiarazione, datata e firmata digitalmente, il possesso dei requisiti di cui agli Allegati 1 e 2 del presente bando, documentando anche la continuità dell'esercizio;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014.
3. Le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo fra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026.
4. Gli enti di cui all'articolo 10 del decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341 citato in premessa non possono presentare richiesta di contributo di cui al presente bando.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione delle richieste

1. La richiesta di contributo deve essere:
- a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online, disponibile sul sito www.cinema.cultura.gov.it (di seguito: "piattaforma");
 - b) firmata digitalmente, mediante firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014, dal soggetto richiedente ovvero dal suo legale rappresentante. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle Regole tecniche vigenti previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;
 - c) completa di tutte le informazioni richieste, nonché di tutta la documentazione prevista nel presente bando;
 - d) presentata a partire dal 1° ottobre 2026 ed entro il termine perentorio del 31 ottobre ore 23,59. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta online.
2. La richiesta è redatta secondo il formato previsto nella piattaforma, in modo da rispondere ai criteri di valutazione di cui alla Tabella 1, allegata al presente bando, e deve contenere, a pena di inammissibilità:
- a) una relazione delle attività per le quali si richiede il contributo, che illustri:
 - i. la qualità complessiva del progetto;
 - ii. la qualità della programmazione;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

- iii. le partnership;
 - iv. l'innovazione e il pubblico di riferimento;
 - v. la solidità economica e l'attrazione di investimenti;
 - vi. il team di progetto;
 - vii. la promozione del progetto;
 - viii. i risultati attesi in termini di promozione della cultura cinematografica.
- b) il preventivo dei costi, contenente un dettagliato elenco dei costi complessivi dell'attività medesima, nonché il relativo piano finanziario, da redigersi, in via previsionale con l'inserimento di tutte le possibili entrate, anche in considerazione del triennio precedente, nonché degli eventuali investimenti per la crescita dell'attività promozionale così come previsto al successivo art. 5, comma 1, lettere c) e d);
- c) il *curriculum* del soggetto richiedente, in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva di cui al presente bando svolte negli ultimi tre anni;
- d) l'attestazione, in forma di autocertificazione e autodichiarazione, datata e firmata digitalmente, del possesso dei requisiti di cui agli Allegati 1 e 2 del presente bando;
- e) gli atti previsti negli Allegati 1 e 2.
3. La DGCA, ai fini dell'istruttoria, può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti nel presente bando.
4. Il termine di un eventuale soccorso istruttorio, nei casi consentiti dalla legge, non potrà essere superiore a 10 giorni. Alle domande di contributo che risulteranno sprovviste dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, sarà comunicata l'esclusione con nota motivata di rigetto trasmessa a mezzo PEC dalla DGCA.

Articolo 5 ***Spese ammissibili***

1. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate al progetto, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella piattaforma:
- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative, nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

- b) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- c) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- d) spese relative alla promozione e pubblicità del progetto e delle attività;
- e) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- f) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa;
- g) spese generali e di gestione: tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo;
- h) imposta sul valore aggiunto, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 633/1972 e successive modifiche.

2. Sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa:

- a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
- b) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportata nelle scritture contabili;
- c) effettivamente sostenute entro tre mesi dalla fine dell'iniziativa con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche.

3. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.

4. Non sono ammissibili le spese inerenti a:

- i. Tari ed altre imposte dovute allo Stato;
- ii. acquisto monitor, pc, cellulari e dispositivi ad essi assimilabili;
- iii. parcheggi, pedaggi, carburante;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- iv. viaggi e cene di staff compiute al di fuori del periodo di attività sovvenzionato;
- v. tesseramenti ad Associazioni anche di settore;
- vi. accrediti, soggiorni e spostamenti per la partecipazione a festival o ad altre attività di promozione di qualsivoglia tipo;
- vii. interessi bancari, in assenza di anticipazione debitamente documentata, e commissioni per bonifici;
- viii. utenze inserite per l'intero anno di riferimento;
- ix. altri beni strumentali a utilità ripetuta, se non per la quota parte di costo ragionevolmente imputabile all'iniziativa.

Articolo 6 ***Valutazione delle richieste di contributo***

1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 27, comma 2-bis, della legge 220/2016, le richieste di contributo sono valutate da una commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore, in relazione alla qualità artistica, al valore culturale e all'impatto economico del progetto, sulla base del punteggio assegnato in relazione ai criteri e ai sotto-criteri previsti nella Tabella 1.
2. La Commissione degli esperti, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nella medesima Tabella 1, allegata al presente bando, provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio per ciascun criterio e sotto criterio e redigendo una sintetica motivazione per ciascun progetto.
3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con un punteggio minimo di 10 punti relativamente al criterio "Qualità complessiva del progetto". I progetti che ottengono un punteggio inferiore alla suddetta soglia minima non sono sottoposti a valutazione in relazione ai criteri successivi.
4. Ai fini della valutazione, la Commissione degli esperti ha la facoltà di svolgere audizioni, di tutti o parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, anche in modalità da remoto, al fine di poter approfondire o chiarire eventuali elementi ritenuti di rilievo per una compiuta valutazione e non pienamente desumibili dalla documentazione prodotta. Tali audizioni sono svolte previa



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

convocazione degli interessati da parte della DGCA, su richiesta della commissione degli esperti motu proprio o su istanza dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo.

5. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione degli esperti secondo quanto indicato all'articolo 7.
6. Conclusa la valutazione di tutte le domande, la Commissione degli esperti provvede a redigere la graduatoria, riportando, per ciascuna richiesta, l'indicazione dei punteggi attribuiti per ciascun criterio e sotto criterio, l'entità del contributo e la sintetica motivazione conclusiva inerente alla valutazione condotta, e la trasmette alla DGCA.
7. La DGCA fornisce supporto amministrativo, tecnico e logistico agli esperti e può organizzare incontri istruttori e verifiche con i responsabili di altri enti ed amministrazioni pubbliche che gestiscono bandi o misure di sostegno analoghe a quelle di cui al presente bando.
8. Con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo, pubblicato sul sito internet della DGCA, sono approvate le graduatorie e l'assegnazione dei contributi. Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.
9. I punteggi attribuiti per ciascun criterio e sotto criterio e le sintetiche motivazioni inerenti alla valutazione condotta dalla Commissione degli esperti sulle singole iniziative sono visionabili accedendo alla piattaforma DGCOL, secondo le ulteriori specifiche indicate nel vademecum disponibile all'indirizzo cinema.cultura.gov.it/per-gli-utenti/come-fare/dgcol/.

Articolo 7

Misura ed erogazione del contributo

1. Per le iniziative di cui al presente bando può essere assegnato un contributo nella misura massima del 80% dei costi ammissibili verificati a consuntivo, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo.
2. L'entità del contributo è determinata dagli esperti di cui all'articolo 6, comma 1, sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto e a seguito di presentazione del bilancio consuntivo di cui al successivo articolo 9 e al termine della verifica della documentazione.
4. Su richiesta del beneficiario è concesso un acconto, entro il limite massimo del 70% del contributo assegnato. Per le prime istanze, ovverosia quelle pervenute per iniziative per le quali non è stato richiesto alcun contributo a valere sui precedenti bandi, l'acconto non può superare il limite massimo del 40%.
5. Non si procede all'erogazione dell'acconto, ovvero del saldo, se il soggetto beneficiario non risulta in regola con la propria posizione contributiva e previdenziale come risultante dalla certificazione DURC (se non esente), nonché in regola rispetto agli obblighi di restituzione degli incentivi indebitamente fruiti assegnati dalla DGCA ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220. Eventuali pendenze in capo al soggetto beneficiario dovranno essere regolarizzate prima della fase di erogazione del contributo.

Articolo 8 ***Obblighi del beneficiario***

1. I soggetti beneficiari del contributo devono:
 - a) comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo, a mezzo PEC, ogni variazione del progetto presentato e approvato nonché tutte le mutazioni, nelle entrate ed uscite di cui all'articolo 4 comma 2, lettera b), nonché le eventuali variazioni delle proprie coordinate bancarie (IBAN);
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo, utilizzando la piattaforma informatica, i dati, i contenuti e le informazioni dell'iniziativa, oggetto del contributo, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale di cui all'articolo 12, comma 6, della legge n. 220/2016;
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione delle graduatorie, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita all'iniziativa finanziata.

Articolo 9 ***Bilancio consuntivo***

1. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro 120 giorni dalla conclusione dell'iniziativa.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare attraverso la piattaforma, a pena di decadenza:
 - a) una relazione dettagliata sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, anche ai fini della valutazione d'impatto;
 - b) la rendicontazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione ivi indicata. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario:
 - i. il prospetto analitico delle spese pagate;
 - ii. il prospetto analitico delle spese da pagare con obbligo di trasmettere alla DG Cinema e Audiovisivo la documentazione attestante il relativo pagamento entro i successivi 60 giorni dall'erogazione del saldo;
 - c) la certificazione dei costi rilasciata da un revisore contabile secondo le specifiche previste dal decreto direttoriale 14 ottobre 2024 n. 3361 e s.m.i. nel caso di contributi assegnati superiori a euro 40.000,00, firmata digitalmente;
 - d) la copia digitale della rassegna stampa;
 - e) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa;
 - f) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui agli Allegati 1 e 2.

Articolo 10 ***Rideterminazione, revoca e decadenza dal contributo***

1. La DG Cinema e Audiovisivo provvede alla rideterminazione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta, le spese effettuate risultino inferiori di oltre il 20 % rispetto alle spese indicate nel preventivo.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

2. La DGCA provvede, altresì, alla rideterminazione del contributo assegnato in caso di mancato rispetto del limite di cui all'articolo 7, comma 1.
3. La DG Cinema e audiovisivo può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
4. Il contributo è, altresì, revocato in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta del contributo, ovvero in sede di presentazione del bilancio consuntivo, e nei casi di accertata grave incongruità o di non veridicità dei costi dichiarati e/o certificati.
5. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando, incluse le autocertificazioni e le autodichiarazioni di cui agli Allegati 1 e 2;
 - b) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione dell'attività ovvero per la presentazione del bilancio consuntivo, di cui all'articolo 9;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 8;
 - d) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - e) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando.
6. In caso di revoca o decadenza del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 11 **Controlli e sanzioni**

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Previo accordo, la DGCA può avvalersi anche della collaborazione degli uffici competenti di altri enti ed istituzioni pubbliche. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

2. A tal fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità ai benefici previsti nel presente bando e dei relativi costi ammissibili. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione, informazione e documentazione, con le modalità e i tempi indicati dalla DG in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
3. La DG Cinema e Audiovisivo può in ogni caso richiedere la revisione dei costi dichiarati anche in caso di contributi assegnati inferiori ad euro 40.000,00 e si riserva, in ogni caso, di effettuare verifiche di veridicità e congruità dei costi certificati e di revocare il contributo assegnato in caso di accertata grave incongruità o di non veridicità dei costi. In particolare, la DGCA potrà disporre verifiche sui costi certificati mediante la nomina d'ufficio di un revisore terzo.
4. Ai soggetti incaricati della certificazione che rilasciano certificazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da diecimila euro a cinquantamila euro per ciascuna certificazione infedele resa.
5. In caso di contributi superiori ad euro 150.000,00 la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
6. Ai sensi dell'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per i contributi di importo superiore a euro 5.000,00, prima dell'erogazione del contributo la DGCA verifica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
7. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero in sede di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge 14 novembre 2016 n. 220, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

Articolo 12 ***Trattamento dei dati personali***

1. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679, ed in particolare all'art.13 del GDPR, nonché al decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente bando, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza;
 - c) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della DGCA.

La Dirigente del Servizio IV
Dott.ssa Ilaria IVALDI

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Carlo BRUGNONI



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

TABELLA 1

Criteri di valutazione dei progetti ex art. 9 DM promozione
Associazioni nazionali, cine-circoli, sale della comunità

Criterio	Punteggio max
Rilevanza complessiva del progetto: rilevanza degli obiettivi e coerenza fra tali obiettivi e le azioni intraprese, le risorse utilizzate, la durata, la storicità delle iniziative, la struttura organizzativa e i risultati attesi, anche ai fini del rafforzamento della coesione e dell'identità culturale italiana e dello sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, in coerenza con il Piano Olivetti per la cultura.	15
Qualità della programmazione: presenza di opere di particolare rilevanza artistica e socio-culturale, anche con riferimento al cinema e all'audiovisivo contemporaneo e alla promozione della produzione culturale e artistica giovanile; presenza di ospiti e testimonianze qualificate del settore; capacità di qualificare ed ampliare la programmazione complessiva e di proporre iniziative polivalenti e multidisciplinari.	15
Partnership: capacità di interagire con altre iniziative realizzate sullo stesso territorio di particolare rilevanza sociale e culturale, favorendo la creazione di reti nazionali e/o internazionali di iniziative, coordinando le proposte; collaborazione con altre associazioni nazionali, cine-circoli o sale della comunità presenti sul territorio; numero di cine-circoli (in caso di progetti presentati dalle Associazioni); coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni, scuole, università, enti di formazione di rilevanza nazionale e/o internazionale, nonché di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive o altri soggetti che compongono il tessuto socio-culturale del territorio; capacità di coinvolgimento del Terzo settore e presenza di reti di volontariato.	15



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

Innovazione e pubblico: presenza di strumenti utilizzati per ampliare ed innovare la partecipazione e le possibilità di accesso e fruizione del pubblico (strumenti di fidelizzazione, agevolazioni economiche o attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e promozione), con riferimento a particolari fasce di cittadini e ai giovani; capacità di valorizzazione delle sale e di aumentare le teniture; capacità di accrescere le competenze del pubblico anche attraverso percorsi di educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo.	15
Solidità economica e attrazione di investimenti: coerenza e congruità delle voci di spesa, grado di equilibrio tra costi relativi all'iniziativa e costi di struttura; regolarità della rendicontazione nell'ultimo triennio; ove applicabile, capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, regionali, nazionali ed internazionali; quota di finanziamenti pubblici (%) e di sponsorizzazioni private (%) sul totale/a copertura del budget di progetto.	10
Team di progetto: rilevanza culturale del comitato scientifico/artistico di riferimento; caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team artistico-organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa.	10
Promozione del progetto: presenza di strumenti utilizzati per promuovere le attività (inclusi i canali digitali e internet); capacità di promuovere le attività e accrescere la visibilità in termini di stampa, social media e altre forme di comunicazione/promozione; realizzazione e diffusione di materiali editoriali di critica cinematografica e audiovisiva, studi o monografie su nuovi autori e registi e nuove tendenze narrative, anche in formato digitale, collegate alle iniziative progettuali.	10
Impatto socio-culturale e socio-economico: ricadute socioculturali, educative e formative, turistiche, socioeconomiche e occupazionali sul territorio e di generare opportunità di mercato e di sostenibilità delle attività; promozione della rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, in coerenza con il Piano Olivetti per la cultura.	10



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

ALLEGATO 1

**REQUISITI SOGGETTIVI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO
DI NOTORIETÀ**
(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscrittolegale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali
cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero della Cultura- Direzione Generale
Cinema e Audiovisivo, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente
dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE L'ASSOCIAZIONE

1. Per i circoli di cultura cinematografica

- non ha scopo di lucro
- è costituita
 - con l'allegato atto pubblico
ovvero
 - con l'allegato atto privato registrato
- che svolge effettivamente attività di promozione della cultura cinematografica attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche, come nell'allegato elenco delle attività svolte negli ultimi tre anni;

2. Per le associazioni di cultura cinematografica

- non ha scopo di lucro
- è costituita con l'allegato atto pubblico



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

- è diffusa e operativa in non meno di cinque regioni
- è attiva da almeno tre anni ed ha esercitato, in continuità, dal primo gennaio c.a. sino alla data odierna;
- vi aderiscono i circoli di cultura cinematografica e gli organismi ed enti specializzati di cui all'allegato elenco;

3. Per le sale della comunità

- di essere
 - il proprietario dell'immobile
ovvero
 - il titolare del seguente diritto reale sull'immobile
ovvero
 - il titolare del diritto di godimento sull'immobile
- di essere il legale rappresentante della seguente istituzione o ente ecclesiale o religioso dipendente dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale:
- che l'istituzione o l'ente ecclesiale o religioso di cui sopra è riconosciuto dallo Stato.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

ALLEGATO 2
REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI
NOTORIETÀ
(articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscrittolegale rappresentante diconsapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
che l'ente

- è in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispetta la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- rispetta la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- applica i contratti collettivi nazionali di categoria;
- rispetta la normativa in materia di tutela ambientale;
- possiede la capacità di contrarre, ovvero non è oggetto, o non lo è stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non si trova in stato di liquidazione o di fallimento;
- ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche:
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
ovvero
 - non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

- ai sensi del DPR 600/1973 e successive modifiche:
 - è soggetto a ritenuta d'acconto;
ovvero
- non è soggetto a ritenuta d'acconto;

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inserite nella richiesta di contributo sono esatti, corrispondenti al vero e strettamente connessi all'attività finanziata;
- di non essere stato interdetto, inabilitato, dichiarato fallito ai sensi dell'art. 216 della legge fallimentare, né di avere in corso procedimenti per nessuno di tali stati;
- di non essere sottoposto a procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- di non aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- *quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO SERVIZIO IV

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

i) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL PRESENTE BANDO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale sul territorio nazionale;
- è fiscalmente residente in Italia al momento della presentazione della richiesta;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO, L'AUTODICHIARAZIONE DEVE INOLTRE CONTENERE:

- che tutte le spese riportate nella rendicontazione sono strettamente connesse alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutte le spese riportate nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, registrata nei libri contabili (ove prescritti) ed è conforme con la normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che tutti i costi sono stati effettivamente pagati, secondo le tempistiche previste nel presente bando, con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che le spese di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzate dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Servizio IV

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: dg-ca.servizio4@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio4@cultura.gov.it